



Unione dei Comuni Del Distretto Ceramico

(Provincia di Modena)

**Convenzione fra i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello,  
Montefiorino, Palagano, Sassuolo e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, per il  
conferimento all'Unione delle attività e delle funzioni correlate all'amministrazione delle  
risorse umane**

Convenzione

**tra**

- 1) il **Comune di Fiorano Modenese** (C.F. 84001590367), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Francesco TOSI, nato a Sassuolo (MO) il 04.04.1954, domiciliato per la carica presso la sede municipale Piazza Ciro Menotti n. 1, Fiorano Modenese, il quale interviene ed agisce nel presente atto, in qualità di legale rappresentante del Comune, in forza della deliberazione consiliare n. 13 del 28.03.2018;
- 2) il **Comune di Formigine** (C.F. 00603990367), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Maria COSTI, nata a Formigine (MO) il 17.08.1960, domiciliata per la carica presso la sede municipale via Unità d'Italia n.26, Formigine, la quale interviene ed agisce nel presente atto, in qualità di legale rappresentante del Comune, in forza della deliberazione consiliare n. 26 del 27.03.2018;
- 3) il **Comune di Frassinoro** (C.F. 00792780363), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Elio PIERAZZI, nato a Montefiorino (MO) il 30.05.1954, domiciliato per la carica presso la sede municipale piazza Miani n. 16, Frassinoro, il quale interviene ed agisce nel presente atto, in qualità di legale rappresentante del Comune, in forza della deliberazione consiliare n. 12 del 28.03.2018;

- 4) il **Comune di Maranello** (C.F. 00262700362), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Massimiliano MORINI, nato a Sassuolo (MO) il 11.02.1984, domiciliato per la carica presso la sede municipale piazza Libertà n. 33, Maranello, il quale interviene ed agisce nel presente atto, in qualità di legale rappresentante del Comune, in forza della deliberazione consiliare n. 18 del 03.04.2018;
- 5) il **Comune di Montefiorino** (C.F. 00495090367), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Maurizio PALADINI, nato a Montefiorino (MO) il 18.03.1947, domiciliato per la carica presso la sede municipale via Rocca n. 1, Montefiorino, il quale interviene ed agisce nel presente atto, in qualità di legale rappresentante del Comune, in forza della deliberazione consiliare n. 10 del 20.03.2018;
- 6) il **Comune di Palagano** (C.F. 00415030360), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Fabio BRAGLIA, nato a Sassuolo (MO) il 27.08.1979, domiciliato per la carica presso la sede municipale via 23 Dicembre n. 74, Palagano, il quale interviene ed agisce nel presente atto, in qualità di legale rappresentante del Comune, in forza della deliberazione consiliare n. 19 del 28.05.2018;
- 7) il **Comune di Sassuolo** (C.F. 00235880366), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Claudio PISTONI, nato a Castellarano (RE) il 15.10.1956, domiciliato per la carica presso la sede municipale via Fenuzzi n. 5, Sassuolo, il quale interviene ed agisce nel presente atto, in qualità di legale rappresentante del Comune, in forza della deliberazione consiliare n. 18 del 27.03.2018;
- 8) l'**Unione dei Comuni del Distretto Ceramico**, in seguito indicata anche, per brevità, "Unione", con sede legale e domicilio fiscale in Sassuolo - Via Adda n. 50/0 - C.F. e P.I. 93034060363, nella persona del Presidente pro tempore, Massimiliano MORINI, nato a Sassuolo (MO) il 11.02.1984, domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione stessa, il quale interviene ed agisce nel presente atto, in qualità di legale rappresentante dell'Unione, in forza della deliberazione consiliare n. 14 del 30.05.2018.

**premessato che:**

- con Convenzione rep. n. 1 sottoscritta in data 16.10.2009 (con gestione attivata dall'1.12.2019) venne delegata dai Comuni di Frassinoro, Montefiorino e Palagano all'Unione dei Comuni Valli Dolo, Dragone e Secchia la gestione associata delle funzioni relativa alla gestione del personale;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 31.03.2014, nell'ambito del percorso di riordino istituzionale avviato dalla Regione Emilia Romagna con la legge reg. 21/2012, veniva approvata la fusione per incorporazione dell'Unione dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia nell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo) con decorrenza 1° Maggio 2014;
- in data 16.04.2014, con atto repertorio n. 56, veniva stipulato l'Atto Costitutivo tra i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo, Frassinoro, Montefiorino e Palagano, nonché le Unioni dei Comuni del Distretto Ceramico e dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia;
- l'art. 7, dello Statuto dell'Unione del Distretto Ceramico prevede che *"(...) i Comuni individuano le funzioni amministrative "fondamentali" e non, e i servizi, sia propri che delegati che intendono conferire all'Unione nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge nazionale o regionale. (...) Nuovi conferimenti di funzioni e/o servizi possono essere successivamente deliberati dai Consigli Comunali aderenti. Il conferimento delle funzioni, iniziale o successivo, avviene secondo le modalità previste dall'art. 8, dando attuazione ai principi di cui all'art. 5 "(...);"*
- l'art. 8 dello Statuto dell'Unione prevede che l'attribuzione di nuove funzioni da parte dei Comuni *"(...) avviene con l'approvazione di conformi deliberazioni da parte dei singoli Consigli Comunali dei Comuni aderenti e, infine, con l'adozione di una deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione con la quale si recepiscono le funzioni conferite. Con le deliberazioni di cui al comma precedente si approvano le relative convenzioni che devono prevedere:*
  - a. il contenuto della funzione o del servizio conferito, anche per quanto riguarda gli aspetti economici e finanziari;*

*b. l'analisi dei migliori indici e standard improntati a massimizzare l'efficienza del servizio conferito in Unione;*

*c. il divieto del mantenimento in capo al Comune di residue attività e compiti attinenti alla funzione o al servizio trasferiti;*

*d. le condizioni organizzative del servizio, con possibilità di prevedere presso le singole realtà comunali sportelli decentrati territoriali e/o unità organizzative di secondo livello;*

*e. le modalità di finanziamento del servizio ed il riparto tra gli Enti delle spese, anche concernenti il personale;*

*f. le modalità di trasferimento e gestione delle risorse umane e strumentali;*

*g. le condizioni nella successione della gestione del servizio;*

*h. la durata, che non può essere inferiore a cinque (5) anni, salvo quanto previsto dalla L.R. 21/2012 e dalle altre leggi vigenti in materia;*

*i. le modalità di recesso, in conformità alla legge nazionale e regionale e del presente Statuto;*

*j. La periodicità e i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni.*

*A seguito del conferimento delle funzioni, l'Unione subentra ai Comuni nei relativi rapporti giuridici in essere con soggetti terzi; diviene titolare di tutte le risorse occorrenti alla loro gestione (...) assume in via generale le relative competenze, politiche e gestionali, nel rispetto degli indirizzi formulati dagli organi di governo dei Comuni (...)';*

- con deliberazione consiliare n. 13 in data 28.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Fiorano Modenese ha attribuito all'Unione dei Comuni Distretto Ceramico le funzioni in materia di amministrazione delle risorse umane di propria competenza nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 26 in data 27.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Formigine ha attribuito all'Unione dei Comuni Distretto Ceramico le funzioni in materia di

amministrazione delle risorse umane di propria competenza nonché approvato lo schema della presente convenzione;

- con deliberazione consiliare n. 12 in data 28.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Frassinoro ha attribuito all'Unione dei Comuni Distretto Ceramico le funzioni in materia di amministrazione delle risorse umane di propria competenza nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 18 in data 03.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Maranello ha attribuito all'Unione dei Comuni Distretto Ceramico le funzioni in materia di amministrazione delle risorse umane di propria competenza nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 10 in data 20.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Montefiorino ha attribuito all'Unione dei Comuni Distretto Ceramico le funzioni in materia di amministrazione delle risorse umane di propria competenza nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 19 in data 28.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Palagano ha attribuito all'Unione dei Comuni Distretto Ceramico le funzioni in materia di amministrazione delle risorse umane di propria competenza nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 18 in data 27.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Sassuolo ha attribuito all'Unione dei Comuni Distretto Ceramico le funzioni in materia di amministrazione delle risorse umane di propria competenza nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 14 in data 30.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio dell'Unione dei Comuni Distretto Ceramico ha recepito le funzioni in materia di amministrazione

delle risorse umane conferite da parte dei predetti Comuni nonché approvato lo schema della presente convenzione;

**tutto ciò premesso**

su proposta unanime delle parti come sopra menzionate e rappresentate

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1**

**Oggetto della convenzione**

1. I Comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello, Fiorano Modenese, Montefiorino, Palagano e Frassinoro trasferiscono all'Unione dei Comuni Distretto Ceramico le funzioni e le attività correlate all'amministrazione delle risorse umane, che saranno svolte dalla stessa attraverso una apposita struttura dedicata, alle condizioni e con le modalità di cui alla presente convenzione.
2. La predetta struttura, ad oggi denominata "Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane" istituita presso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, assume la titolarità della funzione di amministrazione del personale anche degli altri enti in forza della delega oggetto della presente convenzione.
3. I servizi, le attività ed i procedimenti svolti dal Settore "Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane" riguardano tutte le funzioni tipiche della gestione giuridica ed economica del personale e sono ad oggi riconducibili nell'elencazione esemplificativa e non esaustiva di seguito riportata:
  - a) trattamento economico e previdenziale;
  - b) trattamento giuridico;
  - c) reclutamento del personale e concorsi;
  - d) relazioni sindacali ad esclusione della contrattazione decentrata;
  - e) percorsi comuni di formazione;
  - f) armonizzazione e aggiornamento regolamento di organizzazione;
  - g) rilevazione e controllo dell'orario di lavoro;

- h) procedure disciplinari e contenzioso;
- i) ogni altra funzione attinente alla gestione del personale.

Le suddette attività sono meglio specificate nell'allegato che fa parte integrante della presente convenzione.

4. Tale elenco potrà essere oggetto di modifiche, integrazioni e/o specificazioni con appositi atti della Giunta dell'Unione a seguito di analoghi provvedimenti delle Giunte dei Comuni aderenti senza necessità di modificare la presente convenzione stante l'integralità del conferimento della funzione in questione.

## **Art. 2**

### **Finalità**

1. Il conferimento in Unione delle attività e delle funzioni correlate all'amministrazione delle risorse umane rappresenta una modalità organizzativa in grado di incrementare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la qualità dei servizi afferenti alla funzione conferita con:
  - a) l'organizzare una struttura fortemente specializzata;
  - b) l'ottenere economie di scala concentrando ed efficientando la produzione dei servizi con riduzione dei costi generali e specifici di espletamento del servizio, fermi restando gli standards attuali;
  - c) il valorizzare e sviluppare la crescita professionale del personale dedicato;
  - d) l'avviare e rafforzare le modalità di concertazione territoriale;
  - e) l'attuare una gestione coordinata e ottimale dei servizi eventualmente affidati a terzi;
  - f) l'uniformare, standardizzare, migliorare e informatizzare le procedure ed i comportamenti;
  - g) il promuovere la progressiva integrazione dell'attività e delle modalità di gestione del personale all'interno dell'Unione.

## **Art. 3**

### **Decorrenza del trasferimento delle funzioni**

1. Il conferimento all'Unione delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 decorre dalla sottoscrizione della presente convenzione da parte degli enti aderenti e a partire da tale data l'Unione assume la titolarità di tutte le funzioni espressamente richiamate dal precedente art. 1.
2. Rispetto alla predetta data di decorrenza del conferimento della funzione di amministrazione delle risorse umane, di seguito si riportano le attività che con il presente atto non vengono conferite all'Unione ma restano di competenza dei singoli Comuni:
  - a) le attività legate alla individuazione delle esigenze organizzative, alla gestione della struttura organizzativa e alla formulazione di proposte di modifica (a livello macro e micro) quale supporto agli organi di governo dell'ente;
  - b) gestione dinamica della dotazione organica, monitoraggio e rilevazione dei fabbisogni;
  - c) la contrattazione e stipula dei relativi CCDI ed adempimenti conseguenti;
  - d) la gestione del ciclo della performance (piano performance, relazione sulla performance, sistema di valutazione personale dipendente e dirigente, nucleo di valutazione);
  - e) la pesatura delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative.

#### **Art. 4**

##### **Dotazione organica e trasferimento del personale**

1. La dotazione organica del Settore "Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane" è deliberata dalla Giunta dell'Unione e potrà essere modificata nei modi e nei limiti previsti dalle norme.
2. L'Unione si avvale di personale proprio e/o trasferito o comandato/distaccato dai Comuni conferenti, nei limiti della dotazione organica necessaria allo svolgimento dei procedimenti trasferiti e nel rispetto dei vincoli di legge e degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale.
3. Il Dirigente del Settore "Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane":



- a) esercita tutte le funzioni organizzative e gestionali previste dalla presente convenzione nonché dallo Statuto dell'Unione;
  - b) è responsabile della gestione delle risorse assegnate, della loro formazione ed aggiornamento professionale e ne risponde al Presidente, all'Assessore di riferimento ed alla Giunta dell'Unione, dai quali riceve opportune direttive;
  - c) è competente ad esprimere il proprio parere di regolarità tecnica anche sulle proposte di deliberazione dei Consigli e delle Giunte dei Comuni aderenti in materia di personale ed ad assumere obbligazioni verso l'esterno anche per conto dei Comuni aderenti per le materie di competenza;
  - d) è competente ad assumere impegni di spesa sui capitoli di PEG dei Comuni in merito alle risorse stanziare per le spese del personale e di disporre la liquidazione della spesa e dell'entrata correlate all'esercizio delle funzioni trasferite; a tale scopo i Comuni si impegnano ad adattare a questa previsione i propri atti regolamentari e di programmazione;
  - e) esercita tutte le funzioni/attività previste dalle normative in merito alla funzione conferita.
4. Ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto dell'Unione, il personale dipendente (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato) impiegato nei Comuni per lo svolgimento della funzione conferita e/o appositamente individuato dalle rispettive amministrazioni, viene messo a disposizione del Settore "Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane" dell'Unione contestualmente alla decorrenza del conferimento nel rispetto del D.Lgs. 165 del 2001 e L. 449 del 1997.
5. Nella fase preliminare all'avvio della presente convenzione, la Giunta dell'Unione con apposita deliberazione individuerà, secondo le indicazioni delle singole amministrazioni, il personale dipendente dei Comuni aderenti da assegnare alla funzione conferita su proposta del dirigente incaricato.

6. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato, a parità di inquadramento giuridico ed economico, comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato economicamente a tale data. L'Unione subentrerà ai Comuni conferenti nei rapporti derivanti dai contratti di lavoro individuali, che questi hanno stipulato con persone per l'esercizio delle proprie competenze, funzioni e per lo svolgimento delle attività inerenti alle materie trasferite.
7. Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie trasferite, si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo anche in altre attività non oggetto dei trasferimenti all'Unione, le Giunte dei Comuni conferenti e dell'Unione provvederanno ad assumere atti che definiscono le modalità con cui tale personale, pur rimanendo alle dipendenze dei singoli Comuni, esercita parte delle proprie attività lavorative per l'Unione, oppure, al contrario, le modalità con cui il personale trasferito all'Unione, continua a dedicare parte della propria attività lavorativa a favore del Comune di origine.

#### **Art. 5**

##### **Modalità di attuazione della convenzione**

1. Tutte le attività, le procedure, gli atti ed i provvedimenti necessari all'attuazione della convenzione sono predisposti/adottati dal Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Unione.
2. Responsabile del Settore Amministrazione e sviluppo delle Risorse Umane è il dirigente individuato con decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.
3. Il Settore Amministrazione Sviluppo delle Risorse Umane dell'Unione predisporrà tutti gli atti, procedure e provvedimenti relativi alle materie assegnate ed indicate nell'allegato ed avrà la responsabilità dell'istruttoria degli atti e dei provvedimenti predisposti/adottati.
4. Dalla data del trasferimento delle competenze, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Unione:

1. agirà da interlocutore unico nei confronti dei soggetti esterni all'Unione (Stato, Regione, Provincia) per le materie assegnate e predisporrà/adotterà gli atti conseguenti;
2. subentrerà ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle materie conferite.
5. I responsabili delle strutture di massima dimensione di ogni singolo Comune aderente alla convenzione mantengono la responsabilità della gestione dei rapporti di lavoro dei dipendenti loro assegnati e l'adozione dei correlati provvedimenti finali che non siano stati attribuiti al Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Unione con la presente convenzione.
6. Ciascuno degli Comuni si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione, al fine di assicurare omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali del servizio.
7. Gli Enti si impegnano altresì ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio conferito.

## **Art. 6**

### **Relazioni sindacali**

1. Le relazioni sindacali si svolgono a livello di Unione mentre la contrattazione decentrata – sino a diversa definizione ai sensi dell'art. 1/4° comma della presente convenzione - si svolge a livello di ogni singolo Ente con l'intervento, quale componente della delegazione trattante di parte pubblica, del dirigente (o suo delegato) del Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Unione con funzione di assistenza tecnica e predisposizione dello schema di decentrato.
2. La Giunta dell'Unione potrà valutare l'opportunità dell'attivazione di un tavolo tecnico comune per la definizione di linee condivise di indirizzo o di protocolli generali recanti le linee d'applicazione, presso gli Enti interessati, degli istituti negoziali previsti dai contratti nazionali al

fine di favorire l'omogeneità di applicazione dei diversi istituti su tutto il territorio dell'Unione, ferma restando, in tal caso, la competenza dei singoli Enti all'adozione delle conseguenti misure organizzative.

3. I verbali della riunione ed i protocolli d'intesa formati e perfezionati dal tavolo tecnico, di cui al comma 2, impegnano l'Unione e gli Enti di volta in volta interessati, al rispetto degli indirizzi formulati nei termini e limiti previsti dalle disposizioni contrattuali collettive nazionali nel tempo in vigore.

#### **Art. 7**

##### **Reclutamento del Personale**

1. Fatte salve le graduatorie in essere nei singoli enti al momento della stipula della presente convenzione, le quali continuano a valere fino alla loro naturale scadenza secondo le vigenti normative ed esclusivamente per i posti dotazionali ceduti all'Unione dall'Ente titolare della graduatoria secondo le vigenti normative, le parti dispongono di espletare tutte le procedure di selezione del personale attraverso bandi che contemplino la potestà, da parte di tutti gli enti aderenti alla convenzione, di attingere alle graduatorie che ne risultano per la copertura dei posti resisi successivamente vacanti e disponibili nelle strutture di competenza, nel rispetto dell'art. 91 comma 4 del TUEL.

#### **Art. 8**

##### **Rapporti finanziari tra i Comuni e l'Unione**

1. Gli eventuali proventi delle attività di cui alla presente convenzione accertati al bilancio dell'Unione sono portati in detrazione delle spese ai fini della rendicontazione necessaria per il calcolo della parte di trasferimenti a carico di ciascun Comune.
2. I trasferimenti statali, regionali, destinati all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà

sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti. L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento.

3. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono a carico dei Comuni. Le spese sono rappresentate dai costi diretti e indiretti sostenuti per il funzionamento del servizio stesso nonché da quelle necessarie per la gestione degli specifici progetti concordati tra gli enti.
4. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono ripartiti annualmente tra gli enti aderenti in misura proporzionale:
  - a) per il 50% sulla base della popolazione residente di ciascun ente, al 31 dicembre dell'anno precedente;
  - b) per il 50% sulla base del numero del personale in servizio presso ciascun ente nell'anno precedente.
5. Si applica in relazione agli investimenti quanto previsto dall'art. 10 della presente convenzione.
6. Gli aspetti finanziari relativi all'esercizio della funzione conferita con la presente convenzione, seguono il ciclo di previsione e rendicontazione del bilancio dell'Unione al pari delle altre funzioni conferite
7. I Comuni dovranno versare gli oneri di pertinenza trimestralmente in via anticipata, fino alla concorrenza del 80% di quanto dovuto, ovvero:
  - 20% entro il 10 gennaio;
  - 20% entro il 10 aprile;
  - 20% entro il 10 luglio;
  - 20% entro il 10 di ottobre;ed il saldo entro 15 giorni dalla formale richiesta dell'unione sulla base dei dati di consuntivo. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione i Comuni si impegnano a versare

trimestralmente le quote di propria competenza con riferimento al bilancio assestato dell'anno precedente.

### **Art. 9**

#### Sede del servizio

1. Il servizio dell'Unione per la gestione della funzione "Amministrazione e sviluppo delle risorse umane" ha sede negli uffici dello stabile di proprietà del Comune di Sassuolo sito in Sassuolo in Via del Pretorio 18.
2. Il Comune di Sassuolo assegna all'Unione i suddetti spazi in concessione gratuita da formalizzare attraverso l'approvazione di un apposito verbale di consegna che dia conto delle condizioni dell'immobile, dei mobili e delle attrezzature che lo corredano. Le attrezzature suddette potranno essere integrate con quanto assegnato ai singoli dipendenti dei servizi personale dei Comuni aderenti dai comuni di provenienza, anche di ciò potrà essere dato conto in appositi verbali di consegna.
3. L'eventuale cambio di sede all'interno del territorio dei Comuni aderenti all'Unione potrà avvenire con apposito atto della Giunta dell'Unione senza necessità di modificare la presente convenzione.

### **Art. 10**

#### **Beni immobili, mobili e attrezzature**

1. L'Unione all'atto del conferimento esercita le funzioni e svolge le attività trasferite oggetto della presente convenzione utilizzando in comodato gratuito:
  - gli immobili o la porzione d'essi, messi a disposizione dai Comuni conferenti;
  - i beni mobili, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature tecniche, le strumentazioni ed ogni altro mezzo necessario;
2. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, delle attrezzature, delle apparecchiature e delle strumentazioni, avviene sulla base di verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

3. A seguito di specifici atti adottati dagli organi di indirizzo e di governo competenti dei Comuni conferenti e dell'Unione, può essere trasferita all'Unione, a titolo gratuito o a titolo oneroso, la titolarità dei beni immobili e mobili, delle attrezzature, degli arredi, delle strumentazioni e delle apparecchiature di proprietà dei Comuni, destinate all'esercizio delle materie conferite oggetto della presente convenzione.
4. Salvo diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione, previa autorizzazione dei Comuni conferenti interessati, tutti i beni in concessione all'Unione per l'esercizio delle materie conferite, dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse all'esercizio di tali materie.
5. L'Unione potrà concedere a terzi il godimento di parte dei beni, per attività compatibili e necessarie a raggiungere le finalità connesse alle materie conferite.
6. L'Unione utilizza i beni in concessione d'uso e/o comodato con diligenza e secondo modalità concordate tra la stessa e i Comuni interessati. La manutenzione delle strumentazioni tecnico/operative è a carico dell'Unione.
7. L'Unione può procedere ad effettuare investimenti su beni mobili secondo quanto previsto dal piano degli investimenti approvato con il bilancio previsionale annuale e triennale dell'Unione su conforme indirizzo degli enti. Sono escluse dalle spese di investimento le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, degli impianti e delle strutture, che restano a carico dei comuni proprietari degli immobili.
8. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni in concessione d'uso dai Comuni all'Unione, è a carico dell'Unione. La copertura assicurativa per danni a terzi ed ai dipendenti a causa dell'utilizzo e della conduzione dei beni concessi in concessione d'uso all'Unione, è a carico dell'Unione.

#### **Art. 11**

#### **Prestazioni a favore di altri soggetti**

1. Nel limite delle proprie possibilità organizzative – ex art. 6, comma 2, dello Statuto - l'Unione potrà stipulare convenzioni con altre Unioni o con Comuni singoli o associati esterni all'Unione a condizione che ente capofila e responsabile dell'esercizio associato sia l'Unione stessa, ovvero contratti con enti partecipati dai medesimi, per l'erogazione di servizi di competenza.
2. Gli enti richiedenti pagheranno il relativo costo, comprensivo delle spese dirette, indirette e generali, oltre una quota forfettaria prevista dalla Giunta dell'Unione su proposta del responsabile dell'ufficio finanziario, tenuto conto del tempo necessario ad erogarli e degli oneri sostenuti, anche a causa del diverso assetto organizzativo del servizio da approntarsi e dell'ente beneficiario.
3. Le somme introitate saranno inserite come entrate nel bilancio del servizio e contribuiranno in parte, ove possibile, ad incrementare il fondo di produttività dei dipendenti ed in parte a ridurre le spese a carico degli enti partecipanti alla convenzione.

#### **Art. 12**

##### **Decorrenza e durata della convenzione, controlli e governance**

1. La presente convenzione ed il conferimento delle funzioni decorre dalla sua sottoscrizione ed ha una durata pari a quella dell'Unione.
2. I Comuni e l'Unione si obbligano a verificare periodicamente l'andamento della presente convenzione secondo le modalità di controllo interno previste dall'ordinamento.
3. Si applicano le disposizioni statutarie relative ai rapporti tra Unione e Comuni aderenti nell'ambito dei processi di programmazione e di controllo.

#### **Art. 13**

##### **Recesso, revoca del conferimento delle funzioni, scioglimento dell'unione**

1. Fermo restando quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto dell'Unione in ordine anche alla durata minima dei conferimenti, che ai sensi dell'art. 24/6 comma della L.r.e/r n. 21/2012 è fissato in 5 anni, la retrocessione del singolo Comune dalla presente convenzione può



comportare la cessazione del comando/distacco del relativo personale nonché il trasferimento al Comune revocante, deciso da parte del Consiglio dell'Unione, del personale conferito dal Comune interessato Il Consiglio dell'Unione può attribuire al Comune recedente gli eventuali maggiori oneri che l'Unione debba affrontare nel primo anno di efficacia del recesso sulla base di apposita documentazione tecnico contabile da proporsi da parte della Giunta dell'Unione e da approvarsi da parte del Consiglio dell'Unione.

2. Tutti i beni immobili di proprietà del Comune revocante che l'Unione utilizza in concessione d'uso, tornano in uso a detto Comune. Tutti i beni mobili trasferiti gratuitamente dal Comune revocante invece restano all'Unione.
3. Il Comune revocante acquisisce la piena titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall'Unione, destinati, per le materie retrocesse, esclusivamente al territorio del Comune revocante. In questo caso verranno trasferiti a quest'ultimo anche gli oneri finanziari, sia la parte interessi che capitale, ed ogni altro onere residuo ancora in capo all'Unione, relativo ai beni mobili ed immobili retrocessi. Non si effettua il trasferimento qualora l'investimento abbia beneficiato di apposito contributo regionale o pubblico in genere che ne obblighi il permanere in capo all'Unione.
4. Le modalità sopra descritte si applicano anche quando i Comuni revocanti sono più di uno, relativamente ai soli investimenti effettuati dall'Unione destinati esclusivamente ai Comuni revocanti per l'esercizio delle materie oggetto della revoca e localizzati su uno dei territori degli stessi Comuni. In questo caso, qualora non sia possibile attribuire a ciascuno dei Comuni i beni di riferimento, la titolarità dei beni e degli oneri di qualsiasi natura derivati ancora in carica all'Unione, viene assunta dal Comune che fra i revocanti interessati dai beni dell'Unione, è designato come Comune capofila. I Comuni revocanti interessati regolano con apposite convenzioni i rapporti con cui viene esercitata la gestione di tali beni dopo la retrocessione.

5. La titolarità dei beni mobili e immobili, risultanti da investimenti effettuati dall'Unione, non destinati esclusivamente ai territori dei Comuni revocanti per l'esercizio delle materie oggetto della revoca, restano in capo all'Unione che provvederà, se richiesto, a stipulare le necessarie convenzioni con i Comuni interessati alla retrocessione, affinché ne sia consentita la continuità di utilizzo, senza che nulla sia da riconoscersi ai comuni recedenti per la parte di investimento già di competenza, relativamente al periodo precedente al recesso.
6. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni. In caso di scioglimento dell'Unione si applica quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto.

#### **Art. 14**

##### **Protezione dei dati personali**

1. La presente convenzione deve essere attuata secondo modalità conformi al D.Lgs. 196/2003 per quanto vigente ed applicabile, nonché al Regolamento Europeo n. 679 del 27.04.2016 in materia di protezione dei dati personali.
2. L'Unione è titolare dei trattamenti di dati personali operati nell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 29 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 679 del 27.04.2016. In ragione di ciò tutti i trattamenti da parte del suo personale dovranno essere improntati alla massima correttezza.

#### **Art. 15**

##### **Controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente.

## **Art. 16**

### **Rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i Comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti apposti da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

## **Art. 17**

### **Norme transitorie e finali**

1. Fino alla emanazione di propri atti regolamentari l'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni con la presente convenzione, applicando i regolamenti in vigore presso le rispettive Amministrazioni, ad eccezione, ai sensi dell'art. 65/2° comma dello Statuto dell'Unione per cui si applica il regolamento in vigore presso il Comune sede dell'Unione, della disciplina in ordine alle procedure concorsuali (a tempo indeterminato e determinato), alla mobilità, alle modalità d'individuazione/conferimento di incarichi dirigenziali (in e fuori dotazione organica) ed alle specializzazioni e dei procedimenti disciplinari.
2. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alle leggi in materia.

## **Art. 18**

### **Bollo e registrazione**

1. Il presente atto, composto da n. 19 facciate scritte per intero e n. 24 righe della facciata n. 20, è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26-10-1972 n. 642 – Allegato B – Articolo 16.
2. Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26-4-1986 n. 131.

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale, in corso di validità e con apposizione di marcatura temporale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Comune di Fiorano Modenese**

Il Sindaco pro-tempore

Francesco Tosi

**Comune di Formigine**

Il Sindaco pro-tempore

Maria Costi

**Comune di Frassinoro**

Il Sindaco pro-tempore

Elio Pierazzi

**Comune di Montefiorino**

Il Sindaco pro-tempore

Maurizio Paladini

**Comune di Palagano**

Il Sindaco pro-tempore

Fabio Braglia

**Comune di Sassuolo**

Il Sindaco pro-tempore

Claudio Pistoni

**Comune di Maranello / Unione dei Comuni del Distretto Ceramico**

Il Sindaco pro-tempore / Il presidente pro-tempore

Massimiliano Morini

Allegato a)

**Area Giuridica**

1. Studio della normativa legislativa, regolamentare, contrattuale in materia di personale;
2. Monitoraggio ed aggiornamento delle dotazioni organiche dell'Unione e degli Enti aderenti all'Unione;
3. Predisposizione degli atti relativi alla programmazione assunzionale ( Piano triennale dei fabbisogni) dell'Unione degli Enti aderenti all'Unione e sua variazione;
4. Gestione delle procedure di reclutamento mediante l'emanazione di concorsi (anche unici) per gli enti aderenti all'Unione sia a tempo determinato che indeterminato;
5. Predisposizione ed armonizzazione dei regolamenti relativi alla gestione dei rapporti di lavoro;
6. Assistenza e consulenza nella predisposizione dei contratti di lavoro intestati ai singoli Enti; gli stessi, a seguito dell'atto determinativo di assunzione del dirigente del Settore "Amministrazione e sviluppo delle risorse umane" dell'Unione, saranno sottoscritti dal dirigente dell'ente di assegnazione;
7. Gestione delle quote di lavoro riservate alle categorie protette nonché delle procedure di reclutamento per selezione e assunzione delle stesse;
8. Gestione dei fascicoli del personale (redazione, raccolta e classificazione documenti);
9. Assistenza e consulenza nella modifica dei profili professionali;
10. Predisposizione di proposte di deliberazioni, di determinazioni e di tutti gli atti di natura privata inerenti il rapporto individuale di lavoro;
11. Relazioni sindacali e assistenza tecnica e supporto nella contrattazione decentrata dei singoli Comuni;
12. Monitoraggio sull'applicazione della contrattazione decentrata e territoriale;
13. Gestione della mobilità tra i Comuni dell'Unione e tra gli enti esterni alla stessa;
14. Gestione degli Amministratori in aspettativa;

15. Ufficio Unico dei procedimenti disciplinari per le sanzioni superiori al rimprovero verbale;
16. Assistenza nel contenzioso del lavoro;
17. Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale e viceversa;
18. Assistenza e consulenza nella redazione degli atti di autorizzazione agli incarichi esterni;
19. Gestione dell'anagrafe delle prestazioni;
20. Gestione anagrafe per gli adempimenti ex Legge 104;
21. Liquidazione missioni;
22. Gestione della presenza del personale;
23. Gestione delle assenze con rilievo economico e trasmissione all'area economica degli ordinativi di pagamento relativi alle indennità, incentivi, produttività e lavoro straordinario;
24. Gestione stage formativi e convenzioni con Istituti Scolastici;
25. Gestione dell'Istituto del diritto allo studio;
26. Gestione di percorsi comuni di formazione;
27. Gestione adempimenti "Amministrazione Trasparente" in merito alla funzione "Amministrazione del personale" per tutti gli Enti aderenti all'Unione;
28. Gestione e cooperazione per elezioni RSU;
29. Gestione permessi/aspettative/distacchi sindacali;
30. Assistenza e consulenza nei rapporti con gli organismi rappresentativi del personale;
31. Rapporti col personale, per informazioni, per quanto di competenza, per consulenze.

### **Area Economico Previdenziale**

1. Quantificazione della spesa del personale, predisposizione allegati al Bilancio, inerente le spese di personale e gestione del correlato budget di spesa nonché delle proposte di variazione di bilancio con riferimento alle poste relative al personale in stretto raccordo con le strutture e gli uffici dei Comuni;

2. Monitoraggio tetti spesa personale – monitoraggio propedeutico alle delibere occupazionali - sulla base delle richieste provenienti dai singoli Enti e/o area giuridica dell'Unione stessa;
3. Monitoraggio dei capitoli di bilancio inerenti il personale, raccolta di elementi statistici sugli aspetti economici della gestione del personale, rilascio informazioni;
4. Predisposizione report "spesa personale" per parere dei revisori al bilancio di previsione, assestato e rendiconto nonché per i certificati al bilancio di previsione ed al rendiconto da trasmettere alla Corte dei Conti;
5. Calcolo, predisposizione dei provvedimenti relativi al trattamento economico e liquidazione degli stipendi e del salario accessorio per tutto il personale ed adempimenti connessi, ovvero coordinamento e monitoraggio dell'appalto – ove attivato - relativo alla gestione del servizio paghe nonché gestione degli adempimenti relativi all'elaborazione dei cedolini paga mensili direttamente in capo all'Unione ed agli Enti aderenti alla stessa;
6. Determinazione e gestione dei fondi di produttività e rapporto con le strutture per l'applicazione omogenea della disciplina vigente e degli accordi sindacali
7. Liquidazione dei gettoni/indennità per gli amministratori e relative scadenze previdenziali ed assistenziali;
8. Elaborazione gestione ed inoltro del Conto Annuale;
9. Gestione elaborazione ed inoltro del Mod. 770;
10. Elaborazione e trasmissione C.U per lavoratori dipendenti ed assimilati gestiti con la procedura paghe;
11. Autoliquidazione annuale premi INAIL;
12. Denunce Infortunio;
13. Certificazione degli stati di servizio e di retribuzione del personale;
14. Pratiche pensionistiche (riscatti di contributi previdenziali di legge, ricostruzioni di carriere, istruttorie)

15. Rapporti e corrispondenza con gli istituti assistenziali e previdenziali competenti;
16. TFS/TFR;
17. Pratiche cessione del quinto;
18. Consulenza per i dati retributivi, utili alla gestione degli infortuni sul lavoro, infermità per cause di servizio, equo indennizzo.